



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Direttore generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali
Responsabile: Dott.ssa Giselda Florio

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente
Responsabile: Dott. Pasquale Monteleone

Oggetto: Procedura selettiva indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il macrosettore 05/A "Biologia vegetale", settore concorsuale 05/A1 "Botanica", SSD BIO/03 "Botanica Ambientale e Applicata", mediante procedura di chiamata ex art. 18, co. 4, della L. 240/2010.

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art.18, co. 4;
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e, in particolare, i commi da 314 a 337 che prevedono che al fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0», nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è istituita un'apposita sezione denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza», con uno stanziamento destinato al finanziamento quinquennale dei dipartimenti di eccellenza delle università statali, come individuati e selezionati ai sensi e per gli effetti delle medesime disposizioni;
- VISTO** il D.M. 230 del 14.02.2022 con il quale è stato avviato l'iter per la selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza, in riferimento al quinquennio 2023-2027;
- VISTA** la graduatoria pubblicata in data 28.12.2022 dall'ANVUR, con la quale sono individuati i 180 Dipartimenti assegnatari del finanziamento per il quinquennio 2023-2027;
- PRESO ATTO** che nella predetta graduatoria è presente anche il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria di questa Università;



- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico e di comportamento dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);
- VISTO** il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. 1407/2021, prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021;
- VISTE** la deliberazione (prot. n. 35031-VII/1 del 13.07.2023) assunta nella riunione del 13.07.2023 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con la quale è stata proposta l'istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 05/A1 "Botanica" e SSD BIO/03 "Botanica Ambientale e Applicata", mediante procedura ex art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sedute del 20.09.2023 e del 27.09.2023, con le quali è stata approvata l'istituzione di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 05/A1 "Botanica" e SSD BIO/03 "Botanica Ambientale e Applicata", mediante procedura di chiamata ex art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, a valere sui fondi del progetto Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;
- SENTITO** il Direttore Generale,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia:

Dipartimento		Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
Informazioni sulla procedura selettiva	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di seconda fascia
	Macrosettore	05/A "Biologia vegetale"
	Settore concorsuale	05/A1 "Botanica"



	<p>Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855</p>	<p>Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi della botanica generale, sistematica, farmaceutica, ambientale e applicata. Botanica generale: biologia dei vegetali a tutti i livelli di organizzazione, compresi procarioti autotrofi, alghe e funghi, e loro simbiosi. Di questi organismi studia i meccanismi riproduttivi, l'organizzazione strutturale e funzionale e il loro divenire, per stabilirne le relazioni e interpretarne, in chiave evolutiva, strutture e funzioni. Analizza le modalità con cui cellule e organi acquisiscono la capacità di svolgere funzioni specializzate; evidenzia le relazioni fra aspetti citologici, ultrastrutturali, istologici, anatomici, morfologici, organografici, fisiologici e il ruolo dei metaboliti secondari inquadrandoli nelle caratteristiche dell'ambiente di sviluppo, nonché le basi molecolari dello sviluppo dei vegetali. Studia inoltre l'elaborazione e l'applicazione delle metodiche funzionali alle indagini di pertinenza e le relative applicazioni biotecnologiche. Botanica sistematica: studia la diversità tassonomica e biologica dei vegetali attuali e fossili – di tutti gli organismi fotosintetici, i funghi, e i relativi simbionti - la loro evoluzione e le relazioni di affinità. Campi di azione sono il rilevamento floristico, l'analisi della biodiversità a livello genetico, di popolazioni e di specie, la ricognizione dei taxa elementari, la teoria e le tecniche classificatorie dei gruppi di diversità, il loro uso per analisi biogeografiche e la diagnostica di piante foraggere, officinali e tossiche. Strumenti sono l'acquisizione di informazioni corologiche, biologico-riproduttive, popolazionistiche, paleobotaniche, palinologiche, morfo-anatomiche, istologiche, citologiche, citogenetiche, genomiche, molecolari. Tali informazioni sono elaborate con criteri fenetici, ivi inclusa la tassonomia numerica, filogenetici e cladistici. I contenuti della Botanica sistematica trovano espressione anche nella museologia naturalistica (Orti botanici, Erbari), nonché nella storia e didattica della Botanica. Botanica ambientale e applicata: studia la distribuzione, le strategie adattative, l'uso delle risorse, le relazioni con l'ambiente dei viventi procarioti ed eucarioti fotosintetici e dei funghi. Utilizza i diversi approcci della botanica, della fitogeografia, dell'ecologia vegetale, dell'aerobiologia, della biologia vegetale applicata e dell'ecologia del paesaggio. Studia la</p>
--	---	--



		<p>filogenesi e l'organizzazione morfo-funzionale delle piante spontanee e di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnologico, i meccanismi attraverso i quali gli organismi crescono, si riproducono e interagiscono e la diversità floristica e vegetazionale in condizioni ambientali differenti. Si occupa inoltre di conservazione e gestione della biodiversità (specie, comunità, ecosistemi e paesaggio), corologia, auto e sinecologia, classificazione della vegetazione (fitocenologia, fitosociologia e sindinamica), nonché delle interazioni tra le diverse componenti ambientali anche in relazione alle alterazioni indotte dall'uomo. Ulteriori ambiti di interesse sono la conservazione e gestione della natura, le valutazioni ambientali e l'educazione ambientale. Botanica farmaceutica: studia le fonti di sostanze biologicamente attive di interesse farmaceutico, cosmetico e salutare con specifico riferimento alla loro identificazione. Si rivolge allo studio della biosintesi di principi attivi e fitocomplessi, compresa la caratterizzazione morfologica delle droghe e dei loro derivati. Altri campi collegati sono: lo studio dell'etno-farmacobotanica, delle piante tossiche e dei prodotti biologicamente attivi ottenibili da fonti rinnovabili, anche attraverso processi biotecnologici</p>
	Settore scientifico-disciplinare	BIO/03 "Botanica Ambientale e Applicata"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice Etico e di comportamento di Ateneo
	Impegno didattico	L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale
	Impegno scientifico	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi della botanica generale, sistematica, farmaceutica, ambientale e applicata. Botanica generale: biologia dei vegetali a tutti i livelli di organizzazione, compresi procarioti autotrofi, alghe e funghi, e loro simbiosi. Di questi organismi studia i meccanismi riproduttivi, l'organizzazione strutturale e funzionale e il loro divenire, per stabilirne le relazioni e interpretarne, in chiave evolutiva, strutture e funzioni. Analizza le modalità con cui cellule e organi acquisiscono la capacità di svolgere funzioni



		<p>specializzate; evidenzia le relazioni fra aspetti citologici, ultrastrutturali, istologici, anatomici, morfologici, organografici, fisiologici e il ruolo dei metaboliti secondari inquadrandoli nelle caratteristiche dell'ambiente di sviluppo, nonché le basi molecolari dello sviluppo dei vegetali. Studia inoltre l'elaborazione e l'applicazione delle metodiche funzionali alle indagini di pertinenza e le relative applicazioni biotecnologiche. Botanica sistematica: studia la diversità tassonomica e biologica dei vegetali attuali e fossili – di tutti gli organismi fotosintetici, i funghi, e i relativi simbionti - la loro evoluzione e le relazioni di affinità. Campi di azione sono il rilevamento floristico, l'analisi della biodiversità a livello genetico, di popolazioni e di specie, la ricognizione dei taxa elementari, la teoria e le tecniche classificatorie dei gruppi di diversità, il loro uso per analisi biogeografiche e la diagnostica di piante foraggere, officinali e tossiche. Strumenti sono l'acquisizione di informazioni corologiche, biologico-riproduttive, popolazionistiche, paleobotaniche, palinologiche, morfo-anatomiche, istologiche, citologiche, citogenetiche, genomiche, molecolari. Tali informazioni sono elaborate con criteri fenetici, ivi inclusa la tassonomia numerica, filogenetici e cladistici. I contenuti della Botanica sistematica trovano espressione anche nella museologia naturalistica (Orti botanici, Erbari), nonché nella storia e didattica della Botanica. Botanica ambientale e applicata: studia la distribuzione, le strategie adattative, l'uso delle risorse, le relazioni con l'ambiente dei viventi procarioti ed eucarioti fotosintetici e dei funghi. Utilizza i diversi approcci della botanica, della fitogeografia, dell'ecologia vegetale, dell'aerobiologia, della biologia vegetale applicata e dell'ecologia del paesaggio. Studia la filogenesi e l'organizzazione morfo-funzionale delle piante spontanee e di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnologico, i meccanismi attraverso i quali gli organismi crescono, si riproducono e interagiscono e la diversità floristica e vegetazionale in condizioni ambientali differenti. Si occupa inoltre di conservazione e gestione della biodiversità (specie, comunità, ecosistemi e paesaggio), corologia, auto e sinecologia, classificazione della vegetazione (fitocenologia, fitosociologia e sindinamica), nonché delle interazioni tra le diverse componenti ambientali</p>
--	--	---



		anche in relazione alle alterazioni indotte dall'uomo. Ulteriori ambiti di interesse sono la conservazione e gestione della natura, le valutazioni ambientali e l'educazione ambientale. Botanica farmaceutica: studia le fonti di sostanze biologicamente attive di interesse farmaceutico, cosmetico e salutare con specifico riferimento alla loro identificazione. Si rivolge allo studio della biosintesi di principi attivi e fitocomplessi, compresa la caratterizzazione morfologica delle droghe e dei loro derivati. Altri campi collegati sono: lo studio dell'etno-farmacobotanica, delle piante tossiche e dei prodotti biologicamente attivi ottenibili da fonti rinnovabili, anche attraverso processi biotecnologici
	Trattamento economico previdenziale e	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

Sono ammessi a partecipare alla procedura:

- i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della procedura selettiva, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime;
- i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione, limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L. 240/2010;
- i professori già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche.

Si precisa che possono partecipare alla procedura coloro che, nell'ultimo triennio, non abbiano prestato servizio quale professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari, nell'Università di Foggia, ai sensi dell'art. 18 - co. 4 - della Legge 240/2010.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.



I requisiti dovranno esser posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire a questa Università entro il 22 novembre 2023.

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura valutativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unifg/pa18c4-2021-06>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine sopra indicato.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>.

Art. 4 (Contenuto della domanda di ammissione ed allegati)

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il domicilio elettronico di Posta Elettronica Certificata (PEC), un indirizzo e-mail non certificato;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);



- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 5) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal precedente articolo 2;
- 6) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 7) gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro, di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca;
- 8) eventuale svolgimento di attività didattica (nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato), a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento nell'ambito del settore scientifico-disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento);
- 9) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n.3;
- 12) di non aver prestato servizio, o di non essere stato titolare di assegni di ricerca ovvero di non essere stato iscritto a corsi universitari nell'Università di Foggia, nell'ultimo triennio.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 4), 5), 6), 10), 11) e 12) comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova didattica/lezione.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatta indicazione del domicilio elettronico di Posta Elettronica Certificata (PEC), da parte del candidato.



Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
2. *curriculum vitae* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate;
6. documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa);
7. documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'effettivo svolgimento, nel ruolo di ricercatore universitario, di attività didattica (nel ruolo di ricercatore a tempo indeterminato), a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento nell'ambito del settore scientifico-disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento);
8. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione.

È prevista l'esclusione del candidato nell'ipotesi di carenza, anche parziale, della seguente documentazione essenziale ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

- *curriculum vitae* contenente l'indicazione dell'attività di ricerca e di didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), assistenziale (ove richiesta all'art. 1) e dei compiti istituzionali;
- pubblicazioni scientifiche.

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)

Sono valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti



dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva potrà essere presentata al Servizio Reclutamento Personale Docente tramite la posta elettronica all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità. La rinuncia è irrevocabile.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale ricasazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.



La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “bandi docenti”. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l’eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura selettiva)

La Commissione, dopo aver provveduto preliminarmente a controllare l’insussistenza delle preclusioni di cui all’art. 2, 3° capoverso, valuta il *curriculum*, l’attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l’attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), l’attività assistenziale (ove richiesta all’art. 1) e i compiti istituzionali dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione.

La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio – video in videoconferenza in seduta pubblica. L’onere di dotarsi di adeguati strumenti per l’espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell’apparecchiatura o della linea internet del candidato.



La convocazione per lo svolgimento della prova didattica/lezione, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera (se prevista dall'art. 1 del presente bando), sarà comunicata ai candidati, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web. La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La convocazione è altresì inviata tramite apposita comunicazione alla casella di posta elettronica indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva.

Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprano la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari in servizio a tempo indeterminato che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

Art. 9 (Conclusione della procedura)

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. I giorni ricadenti nel periodo dal 16 luglio al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio dell'anno immediatamente successivo non concorrono al computo del suddetto termine. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di



ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di trenta giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti". I verbali delle sedute successive a quella preliminare sono pubblicati dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di seconda fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione, entro e non oltre il 1° novembre 2023.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.



Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore, il prof. Lorenzo LO MUZIO, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l'Avv. Nicola FABIANO, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

É nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda FLORIO (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it; tel. 0881/338379).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-chiamate-docenti-2021.pdf>

L'avviso del presente bando sarà pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Il testo integrale sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “bandi docenti”, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati, nonché sui siti del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi docenti”.

I provvedimenti relativi all'indizione della procedura, alla nomina della Commissione giudicatrice e all'approvazione degli atti della procedura stessa saranno pubblicati all'Albo ufficiale on-line, oltre che sul sito web di Ateneo.

IL RETTORE
prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005